



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 14/05/2020

OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20:38** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI ALESSANDRA	Si	
Consigliere	CAMPARI LAURA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO	Si	
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: 13	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTI gli articoli:

- art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001;
- art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- art. 172, comma 1, lett. c) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che prevedono che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO l'articolo 1, comma 738, della Legge 160/2019 che ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, la nuova IMU (Imposta Municipale Propria) e contestualmente abrogato l'Imposta Unica Comunale (IUC) –compresa la TASI-, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI in particolare i commi da 739 a 783, articolo 1, della Legge 160/2019 che disciplinano la nuova IMU;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 777 della citata Legge 160/2019, stabilisce, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, che i comuni possono con proprio regolamento:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, a seguito di varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- c) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- d) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che il comma 779 della citata Legge 160/2019 prevede, limitatamente all'anno 2020, che i comuni, in deroga agli articoli citati possano approvare la delibera concernente il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

RITENUTO di approvare un nuovo regolamento IMU conforme alle sopravvenute disposizioni normative di cui alla L. 160/2019;

VISTA la proposta di nuovo regolamento (redatto in collaborazione con Gesem S.r.l., società partecipata dall'Ente incaricata della gestione dei tributi comunali), allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, all. to 01;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

RILEVATO che con l'approvazione del presente regolamento:

- viene abrogato, nella sua forma integrata, il Regolamento della IUC approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 07/05/2014 ;
- i regolamenti IMU e TASI in vigore fino al 31/12/2019 cesseranno la loro efficacia ad avvenuto esaurimento di tutte le attività di controllo;

DATO ATTO che la disciplina della riscossione ordinaria e coattiva trova posto in appositi regolamenti;

VISTO che l'unica disposizione a cui i Comuni dovranno fare riferimento nel 2020 ai fini dell'approvazione delle aliquote e del regolamento IMU è quella stabilita dall'art. 15-bis D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58 (Decreto Crescita), che subordina l'efficacia di tali atti alla loro trasmissione al MEF – Dipartimento delle Finanze, da effettuare esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2020, ai fini del loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, da effettuarsi entro il 28 ottobre 2020;

ACQUISITO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, in data 29/04/2020 al prot. n. 4572, all.to 02;

DATO atto che quanto in argomento è stato sottoposto ad esame della Commissione Consiliare Affari Istituzionali e materie economiche finanziarie riunitasi in data 11/05/2020;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 06 del 07/04/2020 con la quale è stata approvata la Nota aggiornamento al Dup 2020-2022;
- Consiglio Comunale n. 07 del 07/04/2020 con la Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO lo Statuto e il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 42 del D.Lvo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

1) di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale all.to 01;

2) di dare atto che con l'approvazione del presente regolamento:

- viene abrogato, nella sua forma integrata parte IMU-TASI, il Regolamento della IUC approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 07/05/2014 ;

- i regolamenti IMU e TASI in vigore fino al 31/12/2019 cesseranno la loro efficacia ad avvenuto esaurimento di tutte le attività di controllo;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Ore 21:53 esce Cerrito - Presenti: 12

Ore 21:54 entra Cerrito - Presenti: 13

Partecipa l'Assessore esterno: Antonini Sara.

Presenti n. 13

Assenti n. 0

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

INTERVENTI:

Cons. ROBBIATI: Chiede chiarimenti riguardo all'art. 8, comma 8.

Cons. MARINONI: Invita l'amministrazione a trovare una modalità per esentare dal pagamento dell'IMU quelle aree oggetto di cambio di destinazione d'uso come aree edificabili che sono a disposizione del privato, ma per le quali non esiste un progetto di utilizzo.

L'Ass. Irmici risponde al Cons. Marinoni dicendo che l'unico modo è quello disciplinato dall'art. 8, comma 8, del Regolamento IMU.

VOTAZIONE:

Presenti n. 13

Astenuti n. 4 (Cons. MARINONI-COZZI-ROBBIATI-CLERICI)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto.

VOTAZIONE:

Presenti n. 13

Astenuti n. 4 (Cons. MARINONI-COZZI-ROBBIATI-CLERICI)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Carmin Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Panariello Michele